



COMUNE DI SANTA GIUSTA

Provincia di Oristano

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 98 del 19.10.2015

Oggetto	Approvazione PEG anno 2015.
----------------	------------------------------------

Il giorno **diciannove** ottobre **duemilaquindici**, con inizio alle ore **13.00** nella sala Giunta del Municipio, previa convocazione, si è riunita la Giunta Comunale con la presenza dei signori:

Figus Antonello	Presente
Garau Matteo	Presente
Manca Sandro	Presente
Erbì Pietro Paolo	Presente
Caria Maria Gabriella	Presente

Presiede il Sindaco Sig. **Figus Antonello**

Partecipa il Segretario Comunale dott. **Caria Pietro** il quale provvede alla redazione del presente verbale ai sensi dell'art. 97, 4° comma, lett. a), del D. Lgs. 18.8.2000, n° 267.

Il Sindaco, in continuazione di seduta, pone in discussione la seguente proposta:

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta del Segretario Comunale.

Visto l'art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000, che dispone:

“1. La giunta delibera il piano esecutivo di gestione (PEG) entro venti giorni dall'approvazione del bilancio di previsione, in termini di competenza. Con riferimento al primo esercizio il PEG è redatto anche in termini di cassa. Il PEG è riferito ai medesimi esercizi considerati nel bilancio, individua gli obiettivi della gestione ed affida gli stessi, unitamente alle dotazioni necessarie, ai responsabili dei servizi.

2. Nel PEG le entrate sono articolate in titoli, tipologie, categorie, capitoli, ed eventualmente in articoli, secondo il rispettivo oggetto. Le spese sono articolate in missioni, programmi, titoli, macroaggregati, capitoli ed eventualmente in articoli. I capitoli costituiscono le unità elementari ai fini della gestione e della rendicontazione, e sono raccordati al quarto livello del piano dei conti finanziario di cui all'art. 157.

3. L'applicazione dei commi 1 e 2 del presente articolo è facoltativa per gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, fermo restando l'obbligo di rilevare unitariamente i fatti gestionali secondo la struttura del piano dei conti di cui all'art. 157, comma 1-bis.

3-bis. Il PEG è deliberato in coerenza con il bilancio di previsione e con il documento unico di programmazione. Al PEG è allegato il prospetto concernente la ripartizione delle tipologie in categorie e dei programmi in macroaggregati, secondo lo schema di cui all'allegato n. 8 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. Il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'art. 108, comma 1, del presente testo unico e il piano della performance di cui all'art. 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono unificati organicamente nel PEG.”.

Visto l'art. 197 del D.Lgs. n. 267/2000, che dispone:

“1. Il controllo di gestione, di cui all'articolo 147, comma 1 lettera b), ha per oggetto l'intera attività amministrativa e gestionale delle province, dei comuni delle comunità montane, delle unioni dei comuni e delle città metropolitane ed è svolto con una cadenza periodica definita dal regolamento di contabilità dell'ente.

2. Il controllo di gestione si articola almeno in tre fasi:

a) predisposizione del piano esecutivo di gestione;

b) rilevazione dei dati relativi ai costi ed ai proventi nonché rilevazione dei risultati raggiunti;

c) valutazione dei dati predetti in rapporto al piano degli obiettivi al fine di verificare il loro stato di attuazione e di misurare l'efficacia, l'efficienza ed il grado di economicità dell'azione intrapresa.

3. Il controllo di gestione è svolto in riferimento ai singoli servizi e centri di costo, ove previsti, verificando in maniera complessiva e per ciascun servizio i mezzi finanziari acquisiti, i costi dei singoli fattori produttivi, i risultati qualitativi e quantitativi ottenuti e, per i servizi a carattere produttivo, i ricavi.

4. La verifica dell'efficacia, dell'efficienza, e della economicità dell'azione amministrativa è svolta rapportando le risorse acquisite ed i costi dei servizi, ove possibile per unità di prodotto, ai dati risultanti dal rapporto annuale sui parametri gestionali dei servizi degli enti locali di cui all'articolo 228, comma 7.”;

Considerato che il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, ha disposto (con l'art. 80, comma 1) che il comma 3-bis dell'art. 169 e la lettera a) del comma 2 dell'art. 197 del D.Lgs. n. 267/2000 si applicano *"ove non diversamente previsto nel presente decreto, a decorrere dall'esercizio finanziario 2015, con la predisposizione dei bilanci relativi all'esercizio 2015 e successivi"*;

Vista la deliberazione C.C. n° 18 del 11.05.2015 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2015;

Preso atto che il Comune aveva una popolazione al 31.12.2014 di 4848 abitanti, inferiore al limite di 5.000 previsto come soglia minima al di sotto della quale l'Ente ha facoltà di redazione del PEG;

Considerato che tale documento di programmazione di dettaglio costituisce una guida indispensabile per il corretto ed efficiente svolgimento dell'attività gestionale da parte dei Responsabili dei Servizi, per il coordinamento della stessa da parte del Segretario Comunale e per l'azione di impulso e controllo della Giunta Comunale;

Visto l'art. 97, comma 4, lettera d), del d.lgs. n. 267/2000, che dispone:

“4. Il segretario sovrintende allo svolgimento delle funzioni dei dirigenti e ne coordina l'attività, salvo quando ai sensi e per gli effetti del comma 1 dell'articolo 108 il sindaco e il presidente della provincia abbiano nominato il direttore generale. Il segretario inoltre: ...

d) esercita ogni altra funzione attribuitagli dallo statuto o dai regolamenti, o conferitagli dal sindaco o dal presidente della provincia.”;

Considerato che quest'anno a causa del rinnovo degli organi elettivi e successivamente al cambio del Segretario non si era ancora provveduto all'approvazione del PEG relativo al 2015;

Preso atto che il Segretario Comunale pur non essendo è stato incaricato della redazione del PEG per l'anno in corso, si è attivato per la sua elaborazione da parte dei Responsabili degli Uffici;

Viste le proposte di PEG redatte dai Responsabili di Servizio, trasmesse al Segretario Comunale;

Preso atto che le proposte sono state verificate dal Segretario Comunale per gli aspetti normativi e gestionali e dalla Responsabile del Servizio Finanziario per gli aspetti contabili;

Acquisito sulla proposta il parere favorevole circa la regolarità tecnica attestante la regolarità e la

correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147 bis del TUEL 18.8.2000 n° 267, espresso dal Segretario Comunale;

Acquisito il parere favorevole circa la regolarità contabile del Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del TUEL 18.8.2000 n° 267;

Con voti unanimi

DELIBERA

Di approvare l'allegato piano esecutivo di gestione per l'esercizio finanziario 2015.

Di prendere atto che spettano ai Responsabili dei Servizi i conseguenti adempimenti gestionali.

Con separata votazione ad esito unanime DICHIARA la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134 del T.U.E.L. approvato con D.lgs. n 267/2000.

Pareri espressi in base all'art. 49 e dell'art. 147bis del d.lgs. 267/2000:

Sulla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, della proposta: si esprime parere favorevole

Il Segretario Comunale
f.to dott. Caria Pietro

Sulla regolarità contabile della proposta: si esprime parere favorevole

Il Responsabile del Servizio Finanziario
f.to dott.ssa Spiga Silvia

Letto, approvato e sottoscritto

Il Sindaco
f.to Antonello Figus

Il Segretario
f.to dott. Caria Pietro

La presente deliberazione é in pubblicazione sull'albo pretorio online per quindici giorni, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 124, 1° comma, del Decreto Lgs. 18.08.2000, n° 267 e dell'art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69, reg. n. _____ con decorrenza dal

L'impiegato/a incaricato/a
